

Fondo Pensione Aperto BAPpensione 2007

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 160
Istituito in Italia
Soggetto gestore: Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.



Corso Inghilterra 3 – 10138 Torino
(sede legale)
Via Melchiorre Gioia 22 – 20124 Milano
(sede operativa)



Numero Verde: 800.124.124



comunicazioni@pec.intesasanpaolovita.it
servizioclienti@pec.intesasanpaolovita.it



www.intesasanpaolovita.it

Documento sulle Rendite

Ed. 08/2024

(in vigore dal 01/08/2024)

CONDIZIONI E MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE RENDITE

Prestazioni assicurate

1. La Compagnia si impegna a corrispondere all'Aderente entro 45 giorni dalla valorizzazione della posizione individuale, una rendita vitalizia, annualmente rivalutata. Tale rendita è ottenuta dalla conversione dell'importo netto della posizione individuale, maturata, moltiplicato per i coefficienti di conversione in vigore alla data di richiesta, le modifiche dei coefficienti di trasformazione non si applicano ai soggetti, già aderenti alla data di introduzione delle modifiche stesse, che esercitano il diritto alla prestazione pensionistica nei tre anni successivi.
2. I coefficienti di conversione del capitale in rendita attualmente in vigore sono riportati nelle TABELLE riportate nel presente documento.
3. L'Aderente può optare in luogo della rendita vitalizia rivalutabile per l'erogazione di:
 - una rendita vitalizia immediata reversibile rivalutabile. In caso di decesso la rendita viene corrisposta, per la quota indicata dall'Aderente, alla persona designata fino a quando rimarrà in vita;
 - una rendita certa per i primi 5 o 10 anni e successivamente vitalizia finché l'Aderente rimarrà in vita. Se nei primi 5 o 10 anni si dovesse verificare il decesso, allora per il restante periodo detta rendita verrà corrisposta alle persone designate dall'Aderente.
4. L'importo della rendita si determina moltiplicando la posizione individuale maturata nel Fondo di previdenza per il coefficiente di trasformazione in rendita, di cui alla TABELLA A, stabilito in relazione al sesso, all'età assicurativa raggiunta (corretta in base all'anno di nascita come sotto indicato) e alla rateazione prescelta se l'adesione è avvenuta fino al 21/12/2012, mentre se l'adesione è avvenuta dopo il 21/12/2012, i coefficienti sono quelli di cui alla TABELLA A1, indifferenti per sesso, ma stabiliti in funzione della età assicurativa raggiunta (corretta in base all'anno di nascita come sotto indicato) e della rateazione.
5. La rivalutazione della rendita viene effettuata il 31 dicembre di ogni anno secondo le modalità descritte nel paragrafo Modalità e misura per la rivalutazione annuale della rendita.
6. La rateazione della rendita potrà essere: annuale, semestrale, trimestrale o mensile. La rendita semestrale si ottiene moltiplicando la posizione individuale maturata per il relativo coefficiente e dividendo il risultato per 2. La rendita trimestrale si ottiene moltiplicando la posizione individuale maturata per il relativo coefficiente e dividendo il risultato per 4. La rendita mensile si ottiene moltiplicando la posizione individuale maturata per il relativo coefficiente e dividendo il risultato per 12.
7. Qualora l'importo che si ottiene convertendo il 70 per cento della posizione individuale maturata in rendita vitalizia immediata annua senza reversibilità a favore dell'aderente risulti inferiore al 50 per cento dell'assegno sociale di cui all'articolo 3, commi 6 e 7, della legge 8 agosto 1995, n. 335, l'Aderente può optare per la liquidazione in capitale dell'intera posizione maturata cui sopra.

Basi Tecniche

1. I coefficienti di conversione sono calcolati secondo le seguenti basi tecniche: - ipotesi finanziaria: 0 %; - ipotesi demografica: IPS55 elaborata dall'ANIA sulla base degli studi ISTAT.
2. I coefficienti di conversione in rendita sono riportati nelle TABELLE e sono, altresì, depositati presso la sede del Fondo e sono comunicati a richiesta degli Aderenti.

Costo per il pagamento della rendita vitalizia

Il costo per la gestione ed il pagamento della rendita è rappresentato da:

- un importo pari all'1,25%, già compreso nei coefficienti di cui al punto 2 del paragrafo Basi Tecniche;
- un costo implicito annuo derivante dal meccanismo di rivalutazione della rendita, rappresentato dalla differenza tra il rendimento della gestione interna separata "Fondo Base Solida" ed il rendimento attribuito ai Titolari o agli eventuali Beneficiari sopravvissuti designati.

–

Dichiarazione relativa alle circostanze del rischio

L'inesatta dichiarazione dell'età dell'Aderente o dell'eventuale Beneficiario designato ai fini della reversibilità della rendita comporta in ogni caso la rettifica, in base all'età reale, delle somme dovute.

Modalità e misura per la rivalutazione annuale della rendita

1. In fase di erogazione della rendita annua vitalizia, la Compagnia riconosce una rivalutazione annua della prestazione. A tal fine, la Compagnia gestisce le attività finanziarie poste a copertura degli

impegni assunti a fronte della prestazione garantita, tramite la Gestione Separata “Fondo Base Solida” il cui regolamento verrà consegnato all’atto di erogazione della rendita.

2. La misura annua di rivalutazione si ottiene moltiplicando il rendimento di “Fondo Base Solida” per l’aliquota di retrocessione, pari all’90% con un trattenuto di 0,75 punti percentuali di rendimento e diminuendo tale risultato, ossia il rendimento attribuito, del tasso tecnico finanziario (attualmente pari allo 0%), già garantito a priori e conteggiato nel calcolo della rendita, e scontando tale risultato, per il periodo di un anno, al tasso tecnico finanziario.
3. La rivalutazione della rendita è acquisita in via definitiva; ogni successiva rivalutazione annua viene applicata all’importo della rendita annua quale risulta dalle precedenti rivalutazioni.

Riscatto

La presente forma assicurativa non prevede il valore di riscatto.